



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## PERCHÉ AVETE PAURA?

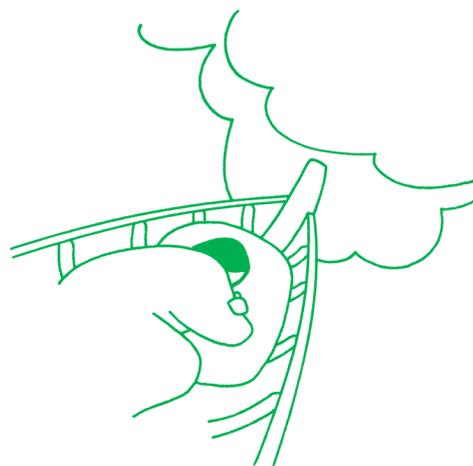
Con le sue tempeste improvvise e la sua forza invincibile, il mare ha sempre colpito l'immaginazione degli antichi. Storie terrificanti di mostri marini lo facevano ritenere l'antra di potenze misteriose, che sollevavano violentemente i flutti quando si cercava di penetrare nel suo regno. Sì, il mare è spaventoso, dice la Bibbia, ma lo afferma unicamente al fine di proclamare, soprattutto nei salmi, che Dio, il suo creatore, esercita su di esso, come su tutto l'universo, un dominio assoluto. È ciò che ripete il libro di Giobbe con immagini piene di poesia.

Gesù, pila sera, ha mostrato una tale autorità, calmando il mare in tempesta. È stato comunque necessario che i discepoli, spaventati, gridassero verso di lui, poiché, dice Marco, «egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva», quasi non si rendesse conto del pericolo che minacciava la barca. Quest'annotazione e alcune altre fanno di questa pagina di vangelo qualcosa di più del semplice racconto di un miracolo particolarmente strepitoso.

Il sonno di Gesù, lo sgomento dei discepoli e la loro mancanza di fede fanno pensare agli avvenimenti riassunti alla fine del Vangelo secondo Marco (Mc 16,10-14). Coloro che erano stati con Gesù hanno rischiato di sprofondare, travolti dal dubbio, al momento della sua sepoltura. Non hanno creduto a coloro che annunciavano il suo risveglio da morte. Manifestandosi agli Undici, li ha rimproverati, come in questo caso, per la loro incredulità e

la loro inquietudine si è subito calmata. Egli parla al mare con la stessa vivacità e con gli stessi termini con cui parla ai demoni: «Taci!» (Mc 1,25). E, come capita spesso nel Vangelo di Marco, il racconto termina con la domanda: «Chi è dunque costui per parlare ed agire con una tale autorità?». L'evangelista, che ha scritto per i cristiani, li invita ad interrogarsi sulla solidità della loro fede.

Nella movimentata traversata del mare, la tradizione ha visto effettivamente un'immagine della traversata verso l'altra sponda della vita e, nella barca, la Chiesa sbalottata da tempeste che la fanno apparire sempre sul punto di affondare. Allora bisogna gridare con fede verso colui che è a poppa dell'imbarcazione. Il Padre lo ha risvegliato dal sonno della morte; egli veglia sui suoi, anche quando sembra dormire: la sua autorità sui venti contrari e sui flutti scatenati non viene mai meno. Quindi nessun timore quando si è «spinti» dal suo amore. La barca giungerà al porto. Già si delineano i contorni dell'altra sponda.



**FESTA DI S. VIGILIO VESCOVO E MARTIRE**

**Domenica prossima, 30 giugno**, per la nostra Parrocchia è la **fešta di S. Vigilio**.

**A Pieve la S. Messa solenne sarà celebrata alle ore 10.00.** Seguirà la processione con la statua e la reliquia di S. Vigilio.

**NON ci sarà la s. Messa a Palse delle ore 11.00.**

**Dal Libro del Siracide**

Figlio mio, quando fai del bene a qualcuno non umiliarlo con i tuoi rimproveri, e quando fai un regalo non aggiungere parole amare. Una parola buona vale più di un regalo: è come rugiada che mitiga il calore. A volte una buona parola conta più di un bel dono, ma nell'uomo gentile si trovano entrambi. Lo stolto invece quando rimprovera è sempre sgarbato, l'invidioso quando regala qualcosa provoca il pianto.

Prima di parlare, informati. Esamina te stesso prima di dare un giudizio, così troverai misericordia quando sarai chiamato alla resa dei conti. Già prima di ammalarti riconosci che sei debole, e se hai peccato cerca di pentirti.

È meglio fidarsi di Dio perché è l'unico Signore. Cercare altre sicurezze è come pretendere di cavarsela aggrappandosi a chi non c'è.

In ogni caso, l'uomo di buon senso sta sempre in guardia e, quando il male infuria, sta attento a non sbagliare.

Ogni uomo intelligente riconosce la sapienza e rende omaggio a chi l'ha trovata. Anche chi sa parlare con sapienza è come pioggia abbondante, diffonde insegnamenti preziosi.

Anche senza volerlo, ci si può sbagliare; e chi non ha mai sbagliato con la sua lingua? Parla con il tuo prossimo, prima di giudicarlo, e lascia che la legge dell'Altissimo segua il suo corso.

Va' a parlare con il tuo amico, forse non ha fatto quel che dicono di lui e, se l'ha fatto, potrebbe anche correggersi. Parla anche con gli altri, forse non hanno detto quello che pensi, e, se l'hanno detto, non lo ripeteranno più. Interroga il tuo amico, perché spesso si tratta di calunnie: quindi non credere a tutto quello che si dice.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
DAL 24 AL 30 GIUGNO**

**Lunedì 24, Palse ore 8.00**

BOSCARIOL ELISA E ARCANGELO

**Martedì 25, San Giuseppe ore 19.00**

SANTAROSSA SR. STELLA E SR. NATALIA.  
MARCON BRUNA VEDOVA MAMAN.  
BISCONTIN SECONDIANO, MARIA E FERNANDA.

MORO LUIGI E DEFUNTI FAVETTA.

BRAVIN ERNESTA E FAMIGLIA.

SIST WALTER, ARGENTINA E GENITORI.

BIZZARO DINO E ANNA.

**Mercoledì 26, Palse ore 8.00**

PASUT LORIS.

**Giovedì 27, Pieve ore 19.00**

SONEGO LIDIA E VERARDO FEDERICO.

CICCHETTI EMILIA.

**Venerdì 28, Palse ore 8.00**

SIST LUIGINO.

**Sabato 29, Palse ore 19.00**

PIVETTA PIETRO, MARIA, ALDO, ESTER E JOLANDA.

BORTOLUSSI MODESTO, PIETRO E ANGELO.

**Domenica 30, SAN VIGILIO**

**Palse ore 8.00**

DEFUNTI DI PUP ANNA.

IVAN FIORENTINO E DEFUNTI IVAN.

PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO.

BISCONTIN PAOLA, LIDIA E BISCONTIN ANGELINA.

DEFUNTI DI SANTAROSSA LUIGIA.

**PIEVE ORE 10.00**

IN ON. DELLA MADONNA E PER CICUTA FRANCESCO.

BISCONTIN LUCIANO.

TURCHET MARIA ELISABETTA.

**Non ci sarà la S. Messa delle 11 a Palse.**